

progredita in questi ultimi anni, così da avere bisogno di una circolazione molto maggiore; terzo che il risveglio della produzione non è artificiale, nè esuberante, ma reale, effettivo ed utile.

La Commissione, senza entrare nel dettaglio di cifre che è contenuto nella relazione, ha creduto che realmente sia necessario che questa petizione sia presa in molta considerazione dal Parlamento, e tenuta in buon conto dal Ministero del tesoro, perchè Parlamento e Governo devono premurosamente interessarsi a tutto quanto può riescire in qualsiasi modo utile al lavoro nazionale. A voti unanimi, perciò, e senza esprimere un avviso, che non le è domandato, sulla idoneità dei mezzi proposti dai petenti a conseguire le finalità del ricorso, la Commissione propone che questo sia rinviato al Ministero del tesoro affinchè ne tenga buon conto per i provvedimenti da prendere sull'importante argomento.

Presidente. L'onorevole sotto-segretario di Stato per il tesoro ha facoltà di parlare per dire se si oppone, o no, all'invio di questa petizione al Ministero del tesoro.

De Nobili, sotto-segretario di Stato pel tesoro. Sebbene io non convenga affatto nella necessità di aumentare la circolazione, pure, poichè la Commissione ha deliberato il rinvio di questa petizione al ministro del tesoro, non mi oppongo che ad esso, come elemento di studio, sia rinviata.

Presidente. Non essendovi altre osservazioni in contrario pongo a partito le conclusioni della Commissione sopra la petizione 5769, che sono per l'invio al ministro del tesoro.

Chi le approva voglia alzarsi.

(Sono approvate).

Viene ora la petizione n. 5822.

La Giunta municipale di Torre di Ruggiero (provincia di Catanzaro) chiede che, in considerazione della grave crisi dei principali prodotti agricoli da cui fu afflitta quella popolazione nel decorso anno, si voglia condonare la seconda e terza rata 1901 della imposta erariale sulla fondiaria.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Pivano, relatore della Commissione, per riferire su questa petizione.

Pivano, relatore. La Commissione delle petizioni ha esaminato attentamente questo ricorso, in relazione al Reale Decreto 10 gennaio 1817 dell'ex Reame di Napoli, invocato nel medesimo tenendo conto specialmente degli articoli 56 e 62. Ogni cosa at-

tentamente considerata, la Commissione vi propone ora di deliberare che questa petizione sia rinviata al ministro competente, affinchè provveda sul medesimo.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole sotto-segretario di Stato per le finanze.

Mazziotti, sotto segretario di Stato per le finanze. Non ho difficoltà a consentire all'invio di questa petizione al Ministro delle finanze; faccio però osservare che al Ministero non risulta che il comune di Torre di Ruggiero si trovi in debito verso l'amministrazione, per imposte. Ad ogni modo trattasi di due rate del 1901 e molto probabilmente saranno state pagate.

Presidente. Non essendovi altre osservazioni, pongo ai voti le conclusioni della Commissione, che sono per l'invio della petizione al ministro delle finanze.

Chi le approva voglia alzarsi.

(Sono approvate).

Segue la petizione n. 5917, Guidi Elfigeo di Anguillara Sabazia, avendo tentate invano le vie giudiziali, chiede alla Camera di potere esigere un buono della Cassa di risparmio, rubato a suo padre da oltre 6 anni.

Dò facoltà di parlare all'onorevole Pivano, relatore della Commissione, per riferire su questa petizione.

Pivano, relatore. Certo Guidi Elfigeo, dimorante in Anguillara Sabazia, espone che nel 1895 suo padre sarebbe stato vittima di un furto, che egli avrebbe quindi sporto querela e che invece di ottenere il risarcimento sperato, fu soggetto a procedimento penale ed anche condannato per truffa. Insinua contro gli avvocati che avrebbe richiesto della loro cooperazione, e non esita a dir male anche del procuratore del Re di Roma. Dinanzi a queste allegazioni; non accompagnate da alcun documento e che gratuitamente offendono la giustizia del nostro Paese, la vostra Commissione non ha creduto di dover fare altro che proporvi il passaggio all'ordine del giorno.

Presidente. Non essendovi osservazioni pongo ai voti le conclusioni della Commissione, che sono per il passaggio all'ordine del giorno.

Chi le approva voglia alzarsi.

(Sono approvate).

Vengono ora 3 petizioni le quali suppongo che si vogliano discutere contemporaneamente avendo lo stesso oggetto e lo stesso relatore. Se non vi sono opposizioni darò lettura di queste 3 petizioni.